

FEBBRAIO 2020

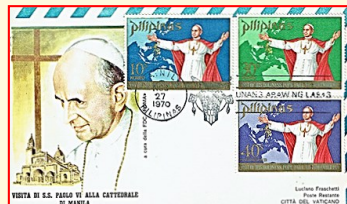
1	SABATO S. SEVERO, S. BRIGIDA
2	DOMENICA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
3	LUNEDI' S. BIAGIO, S. SIMEONE E ANNA
4	MARTEDI' S. EUSTICHIO, S. GILBERTO
5	MERCOLEDI' S. AGATA, S. SABA
6	GIOVEDI S. PAOLO MIKI, S. GUARINO
7	VENERDI' S. RICCARDO, B. PIO IX
8	SABATO S. GIROLAMO EMILIANI
9	DOMENICA S. APOLLONIA, S. SABINO
10	LUNEDI' S. SCOLASTICA, S. SILVANO
11	MARTEDI' B. VERGINE DI LOURDES
12	MERCOLEDI' S. BENEDETTO DI ANIANE
13	GIOVEDI' S. MARTINIANO, S. BENIGNO
14	VENERDI' S. CIRILLO E METODIO
15	SABATO S. FAUSTINO E GIOVITA

25 novembre - 5 dicembre 1970
Asia Orientale, Oceania e Australia

A Manila appena sbarcato dall'aereo, il mattino del 27 novembre, mentre saluta le Autorità, il Papa è aggredito da un pittore boliviano e ferito leggermente.

Medicato, partecipa ugualmente alla convocazione dei Vescovi dell'Asia Orientale.

Da Manila vola in una delle Isole della Polinesia, in mezzo al Pacifico, per rendere omaggio simbolico alle popolazioni disseminate nell'immenso Oceano.



Prosegue poi per Sydney, in Australia. Incontra l'Episcopato di quel grande continente, quello della Nuova Zelanda e di altri Paesi dell'Oceania. Tre giorni. Ai motivi propriamente religiosi del viaggio, se ne aggiunge uno speciale, quello di associarsi alle celebrazioni bicentinarie, che si stanno svolgendo nel Paese.

Da Sydney a Djakarta.

Un giorno pieno d'incontri con i Vescovi, le Autorità civili, le comunità cattoliche e il Popolo dell'Indonesia. Da Djakarta a Hong-Kong, per poche ore, ma sufficienti per testimoniare a

tutto il Popolo Cinese la stima e l'amore della Chiesa cattolica. Poi, sempre correndo, a Colombo, nel Ceylon.



Il pontefice Giovanni Maria Montini, San Paolo VI, è stato il primo papa applicare il comando del Signore "andate fino ai confini del mondo" a portare il Vangelo in prima persona. Con questa scelta ha rotto un isolamento della Chiesa e una sacralità nascosta durata per secoli. Facendosi pellegrino per catechizzare e per incontrare le genti, durante il suo difficile pontificato, Montini è riuscito ad andare in tutti cinque i continenti, con 8 viaggi molto intensi.

GIOVANNI PAOLO II
1978 - 2005



25 gennaio - 1° febbraio 1979
Repubblica Dominicana, Messico, Bahamas

Il nuovo Pontefice apre la riunione dell'episcopato latinoamericano a Puebla. È il viaggio che darà una strategia al suo pontificato.



Dice direttamente ai vescovi latinoamericani che l'opzione per i poveri e l'impegno nella lotta contro le ingiustizie sono sacrosanti, ma ai cristiani basta il Vangelo, senza dover scimmiettare il marxismo.

Per il Pontefice, nato e cresciuto in una nazione martire del comunismo, comincia la lunga marcia che terminerà nel 1989 con la caduta del muro di Berlino.

2 - 10 giugno 1979

Polonia

Wojtyla torna come pontefice nella sua Polonia, terra di millenario credo cristiano.

Visita Auschwitz "in questo luogo di eccidio che recò la morte a 4 milioni di uomini, padre Massimiliano Kolbe



riportò una vittoria spirituale simile a quella di Cristo". Il viaggio, che è un trionfo, diventa un imbarazzo pesante per le autorità comuniste.

29 settembre - 8 ottobre 1979
Repubblica d'Irlanda e Stati Uniti

All'Irlanda dice: "Vengo come il servitore di Gesù, l'araldo di questo Vangelo di giustizia e di amore...in ginocchio vi imploro, non rendete male per male, ingiuria per ingiuria, in nome di Dio ritornate a Cristo".

Agli Stati Uniti: "vengo a te America con amicizia vengo come uno che già ti conosce e ti ama. Come uno che desidera tu possa compiere il tuo destino di servizio al mondo".



Alle Nazioni Unite la Sua voce vibrante e chiara esalta la dignità della persona umana quale fondamento di giustizia e pace.

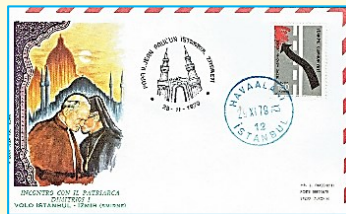
28 - 30 novembre 1979

Turchia

Una fredda cortesia impone limiti di movimenti e di contatti. Le disposizioni governative recitano "il cristiano Wojtyla può passare solo per strade secondarie".

16	DOMENICA S. GIULIANA, B. ALLAMANO
17	LUNEDI' S. FLAVIANO, S. SILVINO
18	MARTEDI' S. GERTRUDE COMENSOLI
19	MERCOLEDI' S. MANSUETO
20	GIOVEDI' S. EUCHERIO, S. LEONE DI CT
21	VENERDI' S. PIER DAMIANI, B. E. DOMINICI
22	SABATO CATTEDRA DI S. PIETRO
23	DOMENICA S. POLICARPO, B. G. VANNINI
24	LUNEDI' S. MODESTO, B. SERVOLI
25	MARTEDI' S. NESTORE, B. LENTINI
26	MERCOLEDI' LE CENERI, S. ALESSANDRO
27	GIOVEDI' S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA
28	VENERDI' S. ROMANO
29	SABATO S. ILARIO, S. OSVALDO

Visita Istanbul, Ancara, Smirne ed Efeso.



Incontra la Chiesa Ortodossa a cui esprime il rispetto e la profonda carità verso le chiese e i loro Patriarchi.

2 - 12 maggio 1980
Zaire, Repubblica del Congo, Kenya, Ghana, Burkina Faso, Costa d'Avorio

Pronuncia 70 discorsi in città e villaggi sparsi su un territorio di 4 milioni di Kmq visitati.

"Ogni nazione ha ancora un lungo cammino da percorrere per forgiare la propria unità; approfondire la propria personalità e cultura; realizzare lo sviluppo che si impone in molti campi, e questo nella giustizia, con la preoccupazione della partecipazione e dell'interesse di tutti; inserirsi in modo attivo nel concerto delle nazioni.

Per questo l'Africa ha bisogno dell'indipendenza e dell'aiuto reciproco disinteressato; ha bisogno di pace."



30 maggio - 2 giugno 1980
Francia

"Francia, figlia primogenita della Chiesa, sei fedele alle promesse del tuo battesimo?"

È la domanda diretta che Giovanni Paolo II rivolge alla Nazione.

Vi è il caso Lefebvre con l'aperta ribellione a Paolo VI. Vi è il diffondersi dell'indifferenza religiosa, vi è la non accoglienza o addirittura il superamento delle norme conciliari.



All'Unesco davanti ai rappresentanti di 15 nazioni esorta: *"bisogna convincersi della priorità dell'etica sulla tecnica, del primato delle persone sulle cose, della superiorità dello spirito sulla materia... così contribuire al mantenimento della pace, rafforzando la collaborazione delle nazioni..."*

30 giugno - 12 luglio 1980
Brasile

Immense folle delle favelas, dei campesinos, degli indios, inneggiano danzando al "Papa dei cristiani".



È tanto il dolore e la sofferenza, l'emarginazione, lo sfruttamento che le popolazioni di questo immenso territorio mettono in evidenza, che il Papa ne resta profondamente impressionato.

"Piaccia a Dio che si costituisca in questa patria la grande comunità in cui regni la fraternità, l'amore, la giustizia e la pace."

Visita numerosi luoghi tra cui il santuario della Vergine Aparecida.



15 - 19 novembre 1980
Germania

Difficile viaggio per un Papa che visita, dopo 450 anni, le città della "Riforma protestante".



"Oggi vengo io a voi, alla eredità spirituale di Martin Lutero; vengo da pellegrino per fare questo incontro in un mondo mutato, un segno di unione nel mistero centrale della nostra fede"
Le città visitate: Colonia, Bonn, Osnabrück, Magonza, Fulda Altötting, Monaco.

16 - 27 febbraio 1981
Pakistan, Filippine, Guam (USA) Giappone, Alaska (USA)

In Pakistan Giovanni Paolo II celebra

la messa nello stadio dove una folla festante lo acclama nonostante la maggioranza sia musulmana. *"Prego affinché questa mutua comprensione e rispetto fra Cristiani e Musulmani possano continuare ed accrescersi, e affinché noi possiamo trovare possibilità di cooperazione e di collaborazione sempre migliori per il bene di tutti".*

Nelle Filippine si presenta così: *"Vengo a voi nel nome di Cristo di cui sono servo per una visita religiosa e pastorale"*.

Nelle Filippine si presenta così: *"Vengo a voi nel nome di Cristo di cui sono servo per una visita religiosa e pastorale"*.



In Giappone l'accoglienza è modesta: su 120 milioni di abitanti solo 400 mila sono cattolici. A Hiroshima prega per le vittime di tutte le guerre.

A Nagasaki prega in ricordo dell'uccisione di un gruppo di martiri cristiani con la beatificazione di Lorenzo Ruiz.